

Un inciso però merita di venire notato, ed è che in caso di scioglimento del consorzio, i fondi debbano servire alla creazione di un letto all'ospedale per un socio incurabile, ovvero siano devoti alla cassa inabili al lavoro della società madre. Da qualcuno si osservò che un letto all'ospedale per un incurabile costando una bella spesa, per accumulare il fondo dovranno passare molti anni, ma comunque avvenga, i soci sono degni di lode per il pietoso fine ispirato da retto e squisito sentire.

Procedutosi alla nomina della Direzione riuscirono eletti: Presidente, Vogheri Giovanni - Vice, Cozzolini Vincenzo - Direttore, Cresta Felice - Censore, Bazzano Guglielmo - Cassiere, Cravino Giovanni.

L'arte del calcolajo ritenuta fra le più necessarie essendo pesante e faticosa, nei casi di infermità non tanto infrequenti, i soci sentiranno i benefici effetti della mutua assistenza, e quindi al nascente consorzio auguriamo lunga e prospera assistenza.

La Direzione poi seduta stante avendo partecipato a sua Eccellenza il ministro dei lavori pubblici la costituzione del Consorzio, e la sua nomina a Presidente onorario per acclamazione, rispondeva immediatamente col seguente telegramma,

Bene augurando nuova Società accetto riconoscente qualità gentilmente offerta.

SARACCO

IL BANCHETTO AGLI UFFICIALI

Domenica alle ore 6 pom. nel Salone delle Nuove Terme aveva luogo il pranzo offerto dai Soci del Casino agli Ufficiali del 23.° Reggimento Artiglieria teste giunto a prendere sua stanza nella nostra Città.

La vasta ed elegante sala, stupendamente illuminata, presentava un magnifico colpo d'occhio. Solamente era da deplorarsi che per il gran numero degli intervenuti, una parte dei convitati abbia dovuto prender posto nella Sala attigua.

Alla tavola d'onore sedevano il Presidente del Casino, l'egregio Avv. Caratti con a destra il Colonnello comandante il Reggimento, il nostro Sig. Sotto-Prefetto e il Maggiore Cauda, a sinistra l'illustre nostro concittadino il Generale Accusani, e il Prosindaco Sig. Avv. Accusani Fabrizio; in faccia un'altra illustrazione della nostra Città il Generale Chiabrera che aveva a destra l'egregio Sig. Tenente-Colonnello Volpini, a sinistra l'ottimo Sig. Jona Ottolenghi.

Mancava l'attento da gravi ragioni d'ufficio, il nostro Sindaco S. E. Saracco la cui presenza, è utile il dirlo, avrebbe dato anche maggior risalto alla Festa.

Il pranzo fu servito in modo inappuntabile e degno delle buone tradizioni dello Stabilimento; e inaffiato da copiosi e scelti vini nazionali che abbiamo visto con piacere sostituire i soliti vini francesi.

L'allegria la più schietta, la più cordiale ha animato dal principio alla fine il geniale banchetto, che ha lasciato in tutti gli intervenuti la più gradevole impressione. Circolava per l'ambiente una corrente di così viva simpatia che ha in un subito intrattato i militari e borghesi facendone ad un tratto una sola famiglia.

Aprì la serie dei brindisi il Presidente del Casino che con calda parola portava agli Ufficiali dell'Artiglieria il saluto della Società e l'espressione della viva compiacenza provata da tutti i Soci nel poter stringere la mano ad una parte così eletta del nostro valoroso esercito, alla cui prosperità egli beveva.

Parlò quindi il f. f. di Sindaco il quale dava agli Ufficiali il saluto dell'intera Cittadinanza. Ripose ad entrambi il Colonnello Ravetta ringra-

ziando dal profondo del cuore per le liete accoglienze ricevute a nome pure di tutti i suoi colleghi.

Il Generale Chiabrera proponeva un brindisi al nostro Re e al gentil sesso che veniva accolto dalle più vive acclamazioni, il Sig. Avv. Mascherini dava agli Ufficiali il benvenuto a nome della Società dei sott'Ufficiali, Caporali e soldati in congedo a cui egli è lieto di appartenere. Infine il Sig. Presidente del Casino leggeva una lettera di S. E. il Ministro Saracco il quale con quell'accento schietto che viene dal cuore lamentava che imprescindibili doveri d'Ufficio lo avessero costretto da Alessandria ove era già arrivato per venir a partecipare al banchetto, a rifare la strada di Roma; ma si associava collo spirito alla manifestazione di simpatia data al corpo degli Ufficiali e si felicitava che fosse finalmente giunto il giorno in cui Acqui cessava di essere in condizioni d'inferiorità rispetto alle altre città sorelle, avendo pur essa il piacere di ospitare una guarnigione.

Dopo il pranzo si risaliva nelle sale del Casino dove per le nove pom. era fissato un trattenimento danzante, sembrando, e a ben giusta ragione, che non potesse dirsi la festa completa, qualora non fosse rallegrata dal sorriso del sesso gentile. E le nostre signore si arresero volentose all'invito accorrendo in buon numero a portare il tributo della loro grazia e della loro bellezza per far onore agli ospiti desiderati.

La ristrettezza dello spazio non ci consente di parlare ampiamente della bellissima serata, che rimarrà certo fra le più memorabili negli annali del Casino. Diremo solo che l'animazione era grandissima e che le danze si protrassero fino alle tre del mattino.

Vorremmo pure nominare ad una ad una tutte le gentili e leggiadre signore e signorine intervenute, ma non lo facciamo perchè allora non finiremmo tanto presto e poi perchè temiamo di dimenticarne qualcuna. Non possiamo però assolutamente omettere di tributare i più sinceri elogi alla graziosa signora Caratti che colla sua squisita cortesia coadiuvò così bene l'egregio suo consorte sig. Presidente del Casino nel fare gli onori di casa a tutti li invitati e specialmente alle signore degli ufficiali che in tervenivano per la prima volta nella sale della Società.

Aggiungeremo ancora che l'ottima riuscita di questo primo trattenimento danzante ci fa sperare che l'imminente stagione di carnevale sarà rallegrata da una serie di feste altrettanto brillanti ed altrettanto liete. E con questo augurio ci congediamo dai nostri lettori, chiedendo venia se per la fretta non siamo riusciti che a dare una pallida idea della bellissima festa di Domenica.

CRONACA

→=0=←

SOCIETÀ OPERAIA = Ieri sera riunitosi il Consiglio generale approvava il Bilancio presuntivo per il venturo esercizio, nominava l'Ufficio elettorale per le prossime elezioni della nuova Direzione, nelle persone di Ricci Giovanni Presidente, scrutatori Porta Pietro, Spinelli Antonio, Bazzano Guglielmo, Ravera Carlo. Riguardo ai pensionati il numero essendo completo si rimandò l'ammissione appena si renda scoperto un posto.

Data poscia comunicazione di due circolari, l'una per le onoranze al valoroso veterano del giornalismo, l'illustre Dottor Bottero, e l'altra del Comitato di vigilanza per la libertà e per la pace costituitosi a Milano, e trattata incidentalmente l'importante questione della cucina economica, e delle case operaie a cui presero parte diversi consiglieri non senza fare opportune e sensate considerazioni le quali a suo tempo saranno ripresentate all'assemblea generale, l'adunanza era sciolta.

POLITEAMA = La stagione sta per finire soltanto cinque recite ancora e poi il cosidetto Politeama chiuderà per quest'inverno i suoi battenti.

Le cinque produzioni scelte sono abbastanza buone e tra esse poi abbiamo il *Tiranno* di S. Giusto rappresentato stasera, che è per Acqui una vera novità, ed i *Mariti* ottimo lavoro del Torelli.

Si vede che la compagnia Mazzanti vuol chiudere bene il corso delle sue rappresentazioni, e ne sarà certamente rimunerata dal concorso del pubblico.

INGENDIO = Giovedì scorso verso l'una pom. si sviluppò il fuoco nella piccola fabbrica di stoviglie dietro la casa Marengo in vicinanza al Gazometro.

Accorsi prontamente alcuni vicini, ed il conduttore della fabbrica certo Perrone, riuscirono a spegnerlo limitando la disgrazia alla rovina di una parte del tetto e volta. Il danno si calcola in lire 250, ma per il povero conduttore non assicurato e carico di famiglia costituendo un disastro, si affanna e si dispera perchè non sa come porvi riparo.

Importante Notizia

Con garanzia del pagamento dopo la guarigione si sana in 2 o 3 giorni ogni malattia segreta di uomo e donna sia pure ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento o bruciore, flusso ecc. Vedi *Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi*, in 4^a pagina.

Acqui Tip. e Lit. A. TIRELLI già Soavazzi

BOZZANO MARCO GERENTE RESPONSABILE

AI SORDI

Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla Sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a Nicholson, 19, Borgonuovo, Milano.

ULTIMI GIORNI

ULTIMI BIGLIETTI

della grandiosa Estrazione della

LOTTERIA DI BOLOGNA

autorizzata con R. Decreto 2 Dic. 1887

ESTRAZIONE 30 DICEMBRE

assolutamente irrevocabile

in forza del decreto del Prefetto di Bologna del 7 Novembre 1888

La Banca Nazionale garantisce il pagamento dei premi.

I primi 5 grandi premi di Franchi

100.000
60.000
40.000
30.000
15.000
15.000

sono rappresentati da una colossale piramide in oro del peso complessivo di chil. 72,750 convertibili in denari sonanti senza alcuna riduzione.

Nonchè 150 da 100 per Lire 15.000 = 330 da 50 per Lire 16.500 = 6000 da 25 per l'importo di Lire 150.000 = 3800 da 15 per l'importo di Lire 58.500.

10.430 premi per il complessivo importo di

LIRE 500.000

pagabili subito in denari sonanti senza alcuna ritenuta ai fortunati vincitori.

Ogni numero L. UNA

I biglietti non hanno serie ma il solo numero.

È garantito un Premio ogni 100 Numeri che non potrà essere minore di L. 25 in contanti per ogni cento n. contenuti dalla cedola d'oro.

Gratis si spedisce la lista dell'estrazione. Ad ogni richiesta unire cent. 50 per la spesa d'oltro. Rivolgersi immediatamente alla BANCA F.lli CROCE fu Mario, Genova incaricata della emissione.

I Biglietti si vendono presso la BANCA MUSSA - Acqui

CASA GONDOLO Corso Cavour

D'affittare pel prossimo Marzo

Un alloggio al primo piano di N. 8 camere con legnaia e cantina.

Un alloggio al 2 piano di N. 6 camere con grande terrazzo legnaia e cantina.